

PROGETTO ACCOGLIENZA A.S. 2019/2020

CLASSE 1^A – 1^ B CARDUCCI

PREMESSA

Il progetto accoglienza si propone di attivare interventi e strategie utili a creare le condizioni più favorevoli per l'integrazione degli alunni provenienti da diverse scuole dell'infanzia nel nuovo contesto scolastico.

Si attuerà in orario curricolare sfruttando, quando possibile, la compresenza delle insegnanti del team, si utilizzeranno i locali della scuola disponibili, quali aula, palestra, giardino, laboratorio di informatica, laboratorio di robotica.

FINALITA' EDUCATIVA:

- garantire un passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria il più possibile sereno e positivo
- motivare gli alunni ad apprendere
- guidare gli alunni all'autonomia
- agevolare i bambini nelle prime relazioni con i coetanei e con gli adulti.

OBIETTIVI:

- creare un ambiente accogliente per instaurare un clima sereno che sviluppi relazioni positive tra bambini e adulti;
- osservare i bambini durante le attività per comprenderne i bisogni e programmare le attività future;
- favorire la conoscenza dell'ambiente scolastico e delle sue regole al fine di promuovere lo sviluppo dell'autonomia e del reciproco rispetto.

METODOLOGIA E ATTIVITA'

Le metodologie avranno carattere prevalentemente ludico mirate al raggiungimento di abilità, conoscenze e competenze specifiche.

Le attività saranno presentate nel rispetto della maturazione psicologica e dello sviluppo cognitivo di ogni bambino.

Attività proposte:

- situazioni di problem solving utili a confrontarsi costruendo ipotesi che favoriscano lo scambio verbale;

- giochi di movimento, esercizi motori e di scrittura per conoscere l'uso adeguato dello spazio in genere e di quello di lavoro sul quaderno;
- attività volte ad accertare il possesso di prerequisiti;
- attività di pregrafismo.
- giochi di movimento, in gruppo e a squadre, giochi da tavolo
- attività con il corpo, con la voce, con strumenti per scrivere
- attività di coding
- esercizi motori e di scrittura per conoscere l'uso adeguato dello spazio in genere e di quello di lavoro sul quaderno

FASI

Le proposte dei primi giorni di scuola assumono un ruolo determinante per suscitare nel bambino curiosità per il mondo della scuola e desiderio di esserne parte, il percorso del progetto svilupperà dunque i temi della conoscenza e della crescita insieme.

Il primo giorno di scuola gli alunni della classe prima verranno accolti dagli alunni della classe quinta, che svolgeranno il ruolo di tutor affiancandoli nello svolgimento di un'attività in classe volta a favorire la conoscenza reciproca e lo sviluppo del senso di appartenenza al gruppo. In particolare i bambini delle classi prime verranno accolti dagli alunni della classe quinta, chiamati per nome ad uno ad uno e verrà consegnata loro l'apina, che i bambini e le bambine di quinta hanno costruito per ricordare il lavoro fatto durante l'incontro di continuità. A questo punto gli alunni di V accompagneranno i nuovi entrati e le loro famiglie nelle classi. All'interno dell'aula i bambini troveranno affisso un alveare, dove verrà posizionato la loro ape. Lo sfondo integratore del progetto, infatti, si riferisce ai temi proposti ai bambini e alle bambine in occasione dell'incontro di continuità svoltosi lo scorso anno scolastico che ha previsto anche una parte pratica alla quale ci rifaremo.

Nei giorni successivi le insegnanti organizzeranno proposte di lavoro, attività espressive, grafico-motorie, verbali al fine di sviluppare la coordinazione oculo-manuale, motoria, l'attenzione all'ascolto e il rispetto delle regole condivise dal gruppo classe per l'avvio ad un percorso didattico-educativo.

Si darà molta importanza all'esplorazione della realtà mediante esperienze dirette e indirette come fondamento trasversale del percorso educativo per avviare i bambini ad apprendere mediante una personale ricerca – azione, la didattica seguirà la linea operativa del "fare – riflettere – concettualizzare – comunicare".

Si procederà ad un'attenta analisi della situazione di partenza di ogni alunno considerando lo sviluppo evolutivo e le opportunità educative avute per poter apportare i necessari adeguamenti alla programmazione didattica della classe e per individuare sin dai primi giorni di scuola i bambini che presentano delle difficoltà.

Livorno, 17/06/2019

Le insegnanti delle classi prime